

## **ADDIO A UN GRANDE AMICO E COMPAGNO, ATTILIO PISCITELLI, PER TUTTI NOI TITO**

Noi bambini/e, giovani, educatori ed educatrici che rendiamo vivo il Gruppo Pé No Chão vi esprimiamo il nostro più profondo dolore per la perdita di un grande amico e compagno, Attilio Piscitelli, meglio conosciuto da tutti noi come Tito. Tito era una persona molto speciale, per lui Arte e Cultura erano alleati importanti nella lotta per un mondo migliore, portando con sé speranza e allegria per centinaia di bambini, giovani e adolescenti nelle periferie di Salvador, Recife e Napoli, la sua città natale.

Il Gruppo Pé No Chão ha avuto il piacere di conoscere Tito nel 2005 e da quel momento abbiamo realizzato molte iniziative insieme. La base di queste iniziative era promuovere l'incontro fra giovani della periferia di Recife e giovani della periferia di Napoli attraverso l'Arte e la Cultura, con l'obiettivo di trovare alternative e soluzioni per la costruzione di un mondo più giusto, più inclusivo e più umano.

Tito ci ha lasciato un grande vuoto, perché nei giorni attuali sprofondati in questa crisi, incontriamo sempre meno persone nella nostra società con sentimenti nobili come i suoi.

La perdita di Tito ci porta a fermarci e riflettere: "Che paese è, in realtà, questo Brasile in cui viviamo?". Un paese che negli ultimi anni ha richiamato l'attenzione dei più grandi speculatori economici mondiali, depositando nelle casse del paese miliardi e miliardi di soldi, euro, dollari... Un paese che si è trasformato in un esempio nella lotta alla crisi economica mondiale, un paese che ha richiamato l'attenzione su di sé per aver avuto un presidente operaio e attualmente una donna alla presidenza. Ma allo stesso tempo un paese in cui vivono ancora migliaia di lavoratori e lavoratrici schiavi/e; un paese dove la corruzione fa parte del DNA della vita dei politici; un paese con i peggiori indici di qualità di insegnamento scolastico del mondo; un paese in cui migliaia di bambini muoiono prima di compiere 5 anni di vita; un paese in cui il crimine organizzato impone le proprie regole ai poteri governativi, come i casi recenti in São Paulo, in cui criminali uccidono poliziotti e i poliziotti uccidono persone innocenti. Il nostro compagno Tito si somma a questa drammatica statistica.

La perdita di Tito ci chiama ancor di più a unirci nella lotta contro ogni forma di oppressione, di discriminazione e di miseria, che sono i veri responsabili di tutti questi tipi di violenza. Vogliamo trasmettere con queste parole, ai familiari e agli amici di Tito, tutti i nostri sentimenti di solidarietà e dire che siamo orgogliosi perché abbiamo avuto la possibilità in passato di condividere la lotta insieme a lui!

La stessa settimana in cui Tito è stato assassinato a Salvador, l'Italia è stata sorteggiata dalla FIFA per giocare il mondiale a Salvador Bahia. Il delitto è velato da mistero e nessuno se ne sta occupando! "Rapina seguita a morte! Caso chiuso!". Presto apparirà un colpevole, probabilmente nero e povero, indipendentemente che sia stato lui o meno ad assassinare Tito! Che tipo di sicurezza il Brasile sta offrendo ai cittadini stranieri che verranno a vedere le partite di calcio? Che tipo di sicurezza il Brasile offre ai cittadini brasiliani che assisteranno alle partite?

**Che tipo di sicurezza il Brasile sta offrendo a tutti i suoi cittadini quando il paese, attualmente una delle più forti potenze economiche mondiali, vive da anni una guerra civile non dichiarata dove la maggior parte delle vittime hanno meno di 30 anni?**

Nel 2011 sono state registrate 4380 morti in Bahia, superando gli omicidi registrati nello stato di São Paulo, in cui se ne sono registrate 4194. Quest'anno a Salvador sono stati registrati già 1524

omicidi nella città di Salvador! A Salvador il numero degli omicidi è aumentato 5 volte negli ultimi 10 anni! E i media parlano dei Mondiali del 2014 e del prossimo Carnevale! È una vergogna!

Chiediamo l'aiuto di tutti voi per fare pressione sul Consolato italiano di Salvador, in modo che obblighi gli enti locali a indagare sul caso, perché questo non rimanga un altro crimine impunito! Basta Violenza!!!

Scrivete tutta la vostra indignazione!!!!

E-mail del consolato italiano di Salvador Bahia: [consuladodaitalia@br.inter.net](mailto:consuladodaitalia@br.inter.net)

### **Equipe do Grupo Pé no Chão**



*Tito è il primo a sinistra*

[http://terratv.terra.com.br/Noticias/Brasil/Italiano-e-morto-a-facadas-em-Salvador\\_4194-447263.htm](http://terratv.terra.com.br/Noticias/Brasil/Italiano-e-morto-a-facadas-em-Salvador_4194-447263.htm)

<http://oglobo.globo.com/pais/em-salvador-numero-de-homicidios-aumentou-cinco-vezes-em-dez-anos-6783470>